



Verbale del Consiglio Camerale n. 1 del 22 maggio 2012

Il giorno 22 del mese di maggio duemiladodici, alle ore 16,30 nella propria sede, si è riunito il Consiglio della Camera di Commercio di Brindisi, convocato dal Presidente; Dott. Alfredo Malcarne, con raccomandata a/r/ prot. n. 0013912 del 7/5/2012 per la discussione dell'ordine del giorno ivi contenuto.

Presiede la riunione

- Alfredo MALCARNE – PRESIDENTE

Sono presenti i Signori Componenti:

Alessandro Candido	rappresentante settore agricoltura
Arellio Donato Fusco	rappresentante settore agricoltura
Antonio Tauro	rappresentante settore agricoltura
Cosimo Convertino	rappresentante settore artigianato
Maria Malorzo	rappresentante settore artigianato
Emanuele Sternativo	rappresentante settore artigianato
Massimo Bianco	rappresentante settore industria
Ugo Poli	rappresentante settore industria
Teodoro Malcarne	rappresentante settore commercio
Antonio D'Amore	rappresentante settore commercio
Massimiliano Pennetta	rappresentante settore commercio
Luigi Ricci	rappresentante settore commercio
Cosimo Salvatore Corsa	rappresentante settore commercio
Marco Pagano	rappresentante del settore cooperative
Maria Carmela Capodiceci	rappresentante settore trasporto e spedizioni
Vito Ligorio	rappresentante settore servizi alle imprese
Domenico Tacerignola	rappresentante settore servizi alle imprese
Corradino De Pascalis	rappresentante organizzazioni sindacali dei lavoratori
Giovanni Caputo	rappresentante della tutela consumatori e utenti

Sono assenti, giustificati, il Sig. Luigi D'Amico e il Dott. Salvatore Ripa, rappresentanti del settore agricoltura, il Sig. Antonio Ignone, rappresentante del settore artigianato, il Dott. Ferrero Cafaro e il Sig. Antonio Muccio, rappresentanti del settore industria, il Dott. Emanuele Denitto, rappresentante del settore credito e assicurazioni, il Sig. Scrafino De Leva, rappresentante del settore servizi alle imprese.

Si dà atto che il Dott. Teodoro Malcarne, il Sig. Corradino De Pascalis e il Dott. Antonio D'Amore entrano in aula alle ore 16,35 durante la trattazione delle comunicazioni del Presidente.

Si dà atto che il Dott. Fusco entra in aula alle ore 16,50 durante la trattazione della delibera n. 2.

Si dà atto che il Prof. Pagano si allontana alle ore 17,10 durante la trattazione della delibera n. 2.

Sono presenti, i Signori Componenti il Collegio dei Revisori dei Conti:

Dott. Antonio Gai	Presidente
Dott. Massimo Greco	componente
Rag. Antonietta Maglio	componente

Svolge le funzioni di Segretario il Dott. Eupremio Carrozzo, Segretario Generale della Camera di Commercio, coadiuvato dal funzionario camerale Dott.ssa Maria Palmieri responsabile del servizio Affari Generali.

Il Presidente, constatata la presenza di n. 16 componenti del Consiglio, rileva che lo stesso è validamente costituito e legittimato a deliberare e dichiara aperta la seduta.



**Camera di Commercio
Brindisi**

Delibera di Consiglio camerale n. 7 del 22/5/2012

Programma triennale del fabbisogno di personale per il triennio 2011 - 2013 e nuova dotazione organica: approvazione.

Il Segretario generale informa i sigg. componenti il Consiglio camerale che con provvedimento di Giunta n. 49 del 26/4/2012 è stato proposto il programma triennale relativo al triennio 2011-2013 e la nuova dotazione organica dell'Ente.

Successivamente, in sede di contrattazione decentrata tenutasi in data 17/5/2012, sono state informate le OO.SS. rappresentative ai sensi dell'art. 6, comma 1, del Decreto Legislativo 30/3/2001 n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni.

Nel corso di tale riunione il Segretario Generale ha fatto presente che in data successiva alla Giunta è stato rilasciato il nulla osta al trasferimento della sig.ra Lucia Roberta Pignataro, dipendente camerale appartenente alla categoria C, presso la Città di Lecce dove è risultata vincitrice della selezione per mobilità.

Tale nulla osta, valutate le esigenze personale e familiari della dipendente, peraltro in aspettativa di famiglia senza assegni per le stesse motivazioni, è stato concesso in data 30 aprile 2012 con decorrenza 15 maggio 2012.

Ciò comporta, a far tempo da tale data, la diminuzione del personale in servizio di n. 1 unità mentre nulla è innovato per quanto attiene alla dotazione organica complessiva che rimane fissata a n. 54 unità come proposto dalla Giunta camerale anche se il posto lasciato vacante dalla dipendente di cui trattasi potrà essere coperto solo tramite procedure di mobilità.

Ciò premesso, il Segretario Generale fa presente che l'obbligo di adozione della programmazione triennale del fabbisogno di personale, da parte degli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche, è sancito dalla legge 27 dicembre 1997, n. 449 che all'art. 39, comma 1, lo finalizza alle esigenze di funzionalità e ottimizzazione delle risorse "per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio".

La programmazione triennale dei fabbisogni è altresì richiamata dall'art. 35, comma 4, del D. Lgs. 165/2001 quale presupposto per le determinazioni relative all'avvio di procedure di reclutamento, nonché dall'art. 6 del predetto decreto secondo cui la consistenza e la variazione delle dotazioni organiche sono determinate in funzione delle finalità indicate dall'art. 1, comma 1, ovvero: accrescimento dell'efficienza delle amministrazioni, razionalizzazione del lavoro pubblico e migliore utilizzazione delle risorse umane, previa consultazione sindacale.

Il successivo comma 4, stesso art. 6, dispone altresì che le variazioni delle dotazioni organiche già determinate sono approvate dall'organo di vertice delle amministrazioni in coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno.

In tal senso dispone altresì il combinato disposto dagli articoli 28 e 57 dello Statuto dell'Ente approvato dal Consiglio Camerale con delibera n. 5 del 14.5.99.

Inoltre il comma 4 bis, stesso art. 6 del D. Lgs. n. 165/2001, prevede che il documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale ed i suoi aggiornamenti "sono elaborati su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti".

Per quanto attiene alle Camere di Commercio, in materia di assunzione si richiamano le disposizioni dettate dalla legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008) che all'art. 3, comma 116, dispone che "Ai fini del raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica, per ciascuno degli anni 2008 e 2009, le Camere di Commercio, industria, artigianato e agricoltura possono procedere ad assunzione di personale a tempo indeterminato, previo effettivo svolgimento delle procedure di mobilità, secondo le modalità di seguito indicate:

- a) Nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 70 per cento di quella relativa alle cessazioni avvenute nell'anno precedente, ove l'indice di equilibrio economico-finanziario risulti inferiore a 35;
- b) Nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 35 per cento di quella relativa alle cessazioni avvenute nell'anno precedente, ove l'indice di equilibrio economico-finanziario risulti compreso tra 36 e 45;
- c) Nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 25 per cento di quella relativa alle cessazioni avvenute nell'anno precedente, ove l'indice di equilibrio economico-finanziario risulti superiore a 45 ".

Il successivo comma 117, stesso art. 3, dispone inoltre che "L'indice di equilibrio economico-finanziario indicato al comma 116 è determinato secondo le modalità ed i criteri di cui al decreto del Ministro delle attività produttive 8 febbraio 2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 59 dell'11 marzo 2006".

Tali disposizioni operano anche con riferimento a ciascuno degli anni 2010, 2011 e 2012 ai sensi dell'articolo 2, comma 22, della legge 23 dicembre 2009, n. 191.

Sempre in tema di assunzioni si rammenta che l'art. 36 del D. Lgs. N. 165/2001, come riformulato dall'art. 49 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, stabilisce il principio generale che le pubbliche amministrazioni assumono esclusivamente con contratto di lavoro a tempo indeterminato e che gli strumenti di cui è possibile avvalersi per il reperimento delle risorse umane sono:

1. procedure concorsuali;
2. processi di mobilità ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. N. 165/2001;
3. processi di riorganizzazione interna anche a seguito di modificazione del profilo professionale.

Lo stesso art. 36 sopra citato dispone, inoltre, che per esigenze di carattere temporaneo ed eccezionale è possibile ricorrere agli strumenti di lavoro flessibile: lo stesso va effettuato nel rispetto rigoroso e attento delle condizioni di ammissibilità escludendone, pertanto, l'utilizzo per far fronte ad esigenze ordinarie e continuative.

Sotto l'aspetto economico le assunzioni a tempo determinato sono soggette ai limiti di spesa previsti dall'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, convertito con modifiche dalla legge n. 122/2010, (50% della spesa anno 2009).

Per quanto riguarda tali limiti, sebbene non riguardano direttamente le Camere di Commercio, non può non rilevarsi che trattandosi di principi generali ai fini del coordinamento della finanza pubblica, anche le Camere debbono in qualche modo adeguarsi come rilevato dall'Unioncamere nazionale a commento della norma in esame.

Al riguardo va rilevato che nel corso dell'anno 2009 questo ente non ha sostenuto alcuna spesa per assunzioni a tale titolo e, pertanto, non è possibile procedere con tale tipo di assunzione.

Per quanto attiene alla situazione occupazionale di questo Ente il Segretario Generale fa presente che essendo ormai improcrastinabile l'assunzione di un dirigente si è reso necessario procedere a bandire il concorso per dirigente integrando le risorse disponibili con il risparmio di spesa riveniente dalla cessazione di un dipendente di categoria A collocato a riposo in data 1/11/2010, ai sensi dell'art. 9, comma 11, del decreto legge n. 78 del 31 maggio 2010, convertito in legge n. 122 del 30 luglio 2010.

In tema di risparmio di spesa ai fini assunzionali a tempo indeterminato, si rileva che in data 1/1/2012 è stata collocata a riposo, per dimissioni volontarie, una dipendente di categoria D e inoltre nel corso dell'anno saranno collocati a riposo altri 3 dipendenti per un totale di n. 4 unità di cui n. 2 appartenenti alla categoria D e n. 2 appartenenti alla categoria C.

Le economie di spesa rivenienti da tali cessazioni saranno utilizzate per nuove assunzioni secondo la percentuale di utilizzo riveniente dall'indice di equilibrio

economico finanziario valevole per l'anno 2013 che sarà formulato dal Ministero competente.

Per quanto attiene, invece, all'organizzazione e alla disciplina degli uffici si rammenta che con delibera di Giunta camerale n. 14 del 21 febbraio 2005 è stata approvata la macro struttura organizzativa con la quale si è provveduto ad un adeguamento funzionale dell'Ente con conseguente ridefinizione in due Aree di attività (macro organizzazione): Area 1 – Area Amministrativa Contabile e Anagrafica e Area 2 – Area di Regolazione del Mercato ed Economia locale.

Successivamente, con provvedimenti dirigenziali n. 184 del 5.6.2008 e n. 250 del 19/12/2011, si è provveduto ad articolare le due Aree di attività in sei Servizi (microstruttura) di cui n. 4 nell'Area Amministrativa Contabile e Anagrafica e n. 2 nell'Area di Regolazione del Mercato ed Economia Locale.

A lato dei Servizi, inoltre, è istituito l'Ufficio Metrico alle dirette dipendenze del Segretario Generale: sempre alle dirette dipendenze del Segretario Generale risultano i seguenti Uffici di Staff: Innovazione e Information Technology, URP e Comunicazione Integrata, Progetti e Pianificazione e Controllo.

Per quanto attiene all'Ufficio Innovazione e Information Technology si è provveduto alla sua copertura mediante l'assunzione di una figura specialistica a seguito di concorso pubblico.

L'Ufficio U.R.P. e Comunicazione integrata, invece, è rimasto scoperto perché il relativo concorso per l'assunzione di una figura specialistica, ha dato esito negativo.

Infine, poiché l'attuale copertura di organico non consente di far fronte ai molteplici adempimenti e funzioni affidate alle Camere di Commercio, si impone, nella impossibilità di assumere personale a tempo indeterminato, di procedere ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. d) del d.l. n. 98/2011 convertito, con modifiche, dalla legge n. 111/2011, il quale ha fortemente potenziato l'intento di assegnare alla mobilità il ruolo primario nella copertura dei fabbisogni di personale nella Pubblica Amministrazione: intento successivamente rafforzato dall'art. 1, comma 19, del decreto legge 13/8/2011 n. 138 convertito nella legge 14 settembre 2011, n. 148.

In ogni caso tutte le assunzioni saranno effettuate nelle qualifiche dirigenziali e nelle categorie D e C con l'obiettivo di potenziare le professionalità di maggior rilievo terziarizzando contestualmente le attività no core con la conseguente progressiva riduzione della dotazione organica: in questa logica si procederà all'eliminazione di n. 1 posto di categoria A rimasto scoperto a seguito del collocamento a riposo di un dipendente appartenente a tale categoria.

Inoltre, ai sensi delle disposizioni recate dall'art. 6 del Decreto del Ministro delle Attività produttive 8 febbraio 2006 il quale testualmente recita "... le Camere provvedono alla determinazione delle proprie dotazioni organiche, tenendo conto che la differenza tra le stesse ed il personale in servizio non può superare il 20%", si renderà

necessario procedere ad una ulteriore riduzione della dotazione organica mediante la soppressione dei seguenti posti:

- n. 2 posti di categoria D3 Funzionario ai Servizi di Economia locale dal momento che a tale Servizio sono già assegnati n. 2 unità di categoria D - Collaboratori ai servizi di Economia locale;
- n. 1 posto di categoria D lasciato vacante dalla responsabile del Servizio Albi Ruoli e Agricoltura dal momento che si è proceduto ad unificare tale Servizio con il Servizio Regolazione del mercato;

Si ha così un totale di 45 posti occupati (n. 43 dipendenti in servizio, n. 1 posto di dirigente messo a concorso e n. 1 posto di dirigente indisponibile), il cui 20% è pari a n. 9 posti per un totale complessivo di 54 posti così come previsti nel prospetto di dotazione organica allegato al presente provvedimento.

Inoltre occorre tener conto di quanto stabilito dall'art. 9, comma 2 bis della legge 122/2010 il quale dispone che a decorrere dal 1° gennaio 2011 sino al 31 dicembre 2013, l'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

A tal riguardo si fa presente che il Fondo anno 2010 del personale (risorse stabili + variabili) ammonta ad euro 479.439,67 mentre il Fondo dei Dirigenti anno 2010 ammonta ad euro 214.304 come risulta dagli appositi prospetti predisposti dal Servizio di Ragioneria ed acquisiti agli atti d'Ufficio.

Infine occorre considerare il disposto del comma 1 del già citato art. 9 della legge 122/2010 in base al quale il trattamento economico complessivo dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche non può superare, per gli anni 2011, 2012 e 2013, quello corrisposto nell'anno 2010.

Al riguardo si fa notare che tendenzialmente si registra una riduzione, o quanto meno invarianza della spesa del costo del personale rispetto all'anno 2010 per effetto dei collocamenti a riposo che consentono solo assunzioni limitate come risulta dall'apposito prospetto elaborato dal competente ufficio di Ragioneria ed acquisito agli atti d'ufficio.

Al termine dell'esposizione del Segretario Generale, il Presidente chiede se il programma triennale del fabbisogno in approvazione, riguardi anche le aziende speciali e se i limiti assunzionali previsti per le Camere di Commercio si applichino anche alle predette Aziende Speciali.

Il Segretario Generale chiarisce che il presente programma triennale riguarda solo la Camera di Commercio ma che la normativa in materia di assunzioni delle Amministrazioni pubbliche si applica anche alle aziende speciali al contrario delle Unioni regionali, come chiarito dal Ministero e dall'Unioncamere, benché il personale delle predette Aziende abbia un contratto privatistico in quanto le stesse sono il braccio operativo camerale e sono, quindi, finanziate dalle stesse.

Il Presidente sottolinea l'anomalia e la gravità della situazione per la Camera di Commercio di Brindisi, stante il blocco delle assunzioni a fronte dell'aumento continuo delle competenze che potrebbe risolversi se si potesse avere un minimo di flessibilità nelle assunzioni nelle predette aziende, per poter svolgere nella maniera migliore gli attuali e i futuri compiti, tra i quali gli uffici per l'internazionalizzazione di imminente istituzione, in un settore dove, peraltro, la Camera di Commercio di Brindisi ha sviluppato una propria autonomia e competenza e un rapporto consolidato con Assocamere estero.

Il Sig. De Pascalis evidenzia che l'unica modalità per risolvere l'empasse è attingere dagli esuberanti in altri settori della Pubblica Amministrazione, previo corso di riqualificazione, utilizzando ad esempio i dipendenti dell'Ufficio del Tesoro.

Il Segretario Generale evidenzia che l'unico strumento disponibile è la mobilità.

Il Presidente conclude, infine, rilevando che in attesa di diverse soluzioni, si ha la necessità di utilizzare al meglio l'esistente e, quindi, di ristrutturare, rimodellare e riefficientare le Aziende, eventualmente anche fondendole in una, per adempiere al meglio alle attuali e alle nuove competenze e che una soluzione in questa direzione sarà sottoposta alla Giunta e al Consiglio, a breve.

IL CONSIGLIO

- UDITA l'esposizione del Segretario Generale;
- VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- VISTO lo Statuto dell'Ente approvato dal Consiglio camerale con delibera n. 5 del 14.5.99 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO l'art. 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449;
- VISTA la legge 24 dicembre 2007, n. 244 (finanziaria 2008) con particolare riferimento all'art. 3, commi 116 e 117;
- VISTO il decreto del Ministro delle Attività Produttive emanato in data 8 febbraio 2006;
- VISTO il decreto legge n. 112/2008 convertito in legge 6/8/2008 n. 133;
- VISTO il decreto legge 31/5/2010 n. 78 convertito in legge 30 luglio n. 122;
- VISTE le Circolari della Funzione Pubblica n. 10/2008 e n. 11786 del 22/2/2011;

- VISTA la delibera di Consiglio n.11 del 2/9/2009 con la quale in sede di programmazione triennale del fabbisogno di personale è stata approvata la dotazione organica dell'Ente;
- VISTA la delibera di Giunta camerale n. 14 del 21 febbraio 2005 con la quale è stata approvata la nuova macro struttura organizzativa di questo Ente;
- VISTA la determinazione dirigenziale n. 184 del 5/6/2008;
- VISTA la determinazione dirigenziale n. 250 del 19/12/2011;
- VISTE le note Unioncamere nazionale di commento sulle norme in materia di personale della legge finanziaria n. 244/2007 (finanziaria 2008) e legge 133/2008;
- VISTO il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con delibera di Consiglio n. 6 del 22/5/2012;
- VISTO l'art. 16, comma 1, del decreto legge n. 98/2011 convertito in legge n. 111/2011;
- VISTO il bando di concorso pubblico a n. 1 posto di Dirigente;
- VISTO il decreto legge n. 98/2011 convertito in legge n. 111/2011;
- VISTO l'art. 16, comma 1, del decreto legislativo n. 503/92 come modificato dall'art. 72, commi 7 e 10, del decreto legge n. 112/2008 convertito in legge 6/8/2008 n. 133;
- RILEVATA la necessità di esternalizzare alcuni servizi cui non è possibile fare fronte con le professionalità esistenti all'interno dell'Ente;
- ACCERTATO dal competente Servizio Amministrativo-Contabile che nel corso del 2011 e nella previsione 2012 la spesa relativa al trattamento economico complessivo dei dipendenti non ha superato il limite della spesa sostenuta nel corso dell'anno 2010;
- VISTI i prospetti dei conteggi predisposti dal Servizio di Ragioneria dai quali risulta l'ammontare dei Fondi del personale e dei Dirigenti acquisiti agli atti d'ufficio;
- INFORMATE le OO.SS. competenti;

All'unanimità

DELIBERA

1. la premessa costituisce parte integrante del presente dispositivo;
2. di approvare relativamente al triennio 2011/2013:
 - un fabbisogno di personale, a far tempo dall'1/1/2012, pari a n. 54 unità – rispetto alle 58 attuali mediante la soppressione di n. 4 posti così individuati: n. 2 posti di categoria D3 – Funzionari ai servizi di Economia locale, n. 1 posto di categoria D1 lasciato vacante da una dipendente collocata a riposo e n. 1 posto di categoria A rimasto vacante i cui compiti di custodia sono stati affidati ad un Istituto specializzato;
 - per effetto di quanto sopra la dotazione organica risulta così articolata: n. 3 Dirigenti, n. 17 unità di categoria D, n. 26 unità di categoria C, n. 5 unità di categoria B e n. 3 unità di categoria A;
 - di prendere atto che non risultano, nell'anno 2011, collocamenti a riposo per raggiunti limiti di età né per dimissioni volontarie;
 - di prendere atto che a far tempo dall'1/1/2012 è stata collocata a riposo per dimissioni volontarie una dipendente di categoria D;
 - di prendere atto che l'assunzione effettuabile per effetto dell'economia di spesa di tale cessazione, è inferiore all'unità e, pertanto, la quota non utilizzata può essere cumulata con quelle derivanti da future cessazioni ai sensi dell'art.9, comma 11, della legge n. 122 del 30 luglio 2010;
 - di prendere atto, altresì, che nel corso dello stesso anno 2012 saranno collocati a riposo un dipendente di categoria D a far tempo dal 1° ottobre e n. 2 dipendenti di categoria C a far tempo dal 1° luglio e dal 1° settembre;
 - di prendere atto, infine, che a far tempo dal 15 maggio 2012, una dipendente di categoria C è stata trasferita, per mobilità, presso la Città di Lecce ed il cui posto vacante può essere ricoperto solo tramite procedura di mobilità;
 - per effetto di tutto quanto sopra, di poter procedere, nel corso dell'anno 2013, ad assunzioni a tempo pieno e indeterminato sulla base dell'indice generale di equilibrio economico finanziario che sarà comunicato dal Ministero dello Sviluppo Economico;
 - di determinare, a far tempo dall'1/1/2012, la nuova dotazione organica come da prospetto allegato al presente provvedimento che risulta pari a n. 54 unità di personale a fronte di n. 43 dipendenti in servizio cui vanno aggiunti un posto di dirigente indisponibile perché occupato dall'attuale Segretario Generale e un posto di dirigente messo a concorso per un totale complessivo di n. 45 unità;
 - di garantire, in tal modo, lo scostamento del 20% tra il personale in servizio e la dotazione organica;
 - di confermare, all'1/1/2013, tale dotazione organica di n. 54 unità di personale a fronte di n. 39 dipendenti in servizio cui vanno aggiunti un posto di dirigente indisponibile ed un altro le cui procedure concorsuali sono in atto per un totale di n. 41 posti,
 - di ricoprire n. 3 posti lasciati vacanti, prioritariamente tramite assunzioni a tempo indeterminato e, per l'eventuale parte residuale, tramite l'istituto della mobilità;
 - di ricoprire, inoltre, il posto rimasto vacante a seguito del trasferimento della dipendente sig.ra Pignataro mediante l'istituto della mobilità;

- di dare mandato al Servizio di Ragioneria di procedere alla riduzione dei Fondi per effetto delle cessazioni dal servizio intervenute nel corso dell'anno 2012 e 2013 ai sensi dell'art. 9, comma 2 bis, della legge 122/2010;
- di esternalizzare, nelle more dell'assunzione di una figura specialistica, l'Ufficio Progetti necessario per poter seguire tutti i progetti: regionali, nazionali, europei e internazionali;
- di affidare in outsourcing ad Infocamere – Società consortile di informatica delle Camere di Commercio – lo svolgimento di servizi standardizzati o quelli che dovessero sopravvenire per effetto di picchi di attività o a seguito di nuove normative nel rispetto dei limiti finanziari fissati dalla vigente normativa.

II. SEGRETARIO GENERALE
(Eugenio Carozzo)

II. PRESIDENTE
(Alfredo Alcamere)

DOTAZIONE ORGANICA 31/12/2011

CATEGORIA	DOTAZIONE ORGANICA	PROFILI	DOTAZIONE PROFILO	IN SERVIZIO	POSTI VACANTI
DIRIGENTE	3	Segretario Generale	1	1	/
		Vice Segretario Generale	2	1	1
				Indisp.	
D3	6	Funzionario amm.vo Contabile	3	/	3
		Funzionario servizi economia locale	2	/	2
		Funzionario servizi di rete	1	1	/
D1	14	Collaboratore amm.vo Contabile	10	5	5
		Collaboratore servizio regolazione mercato	1	1	/
		Collaboratore servizio economia locale	2	2	/
		Collaboratore servizi metrici	1	1	/
C	26	Assistente amm.vo contabile	22	22	/
		Assistente servizio regolazione mercato	3	3	/
		Assistente servizio economia locale	1	/	1
B3	1	Operatore servizi tecnici amm.vi contabili	1	1	/
B1	4	Esecutore tecnico amm.vi	4	4	/
A	4	Addetto servizi ausiliari	4	3	1
TOTALE	58		58	44+1 ind	13

Dotazione organica attuale: n. 58

Dei dipendenti in servizio n. 3 sono attualmente a tempo parziale (n. 1 cat. D e n. 1 cat. C part-time al 70% e n. 1 cat. C part-time all'83,33%)

VACANTI : n. 1 DIRIGENTE

n. 5 D3

n. 5 D1

n. 1 C

n. 1 A

n. 13

DOTAZIONE ORGANICA 1/1/2012

CATEGORIA	DOTAZIONE ORGANICA	PROFILI	DOTAZIONE PROFILO	IN SERVIZIO	POSTI VACANTI
DIRIGENTE	3	Segretario Generale	1	1	/
		Vice Segretario Generale	2	1 indisponib.	1
D3	1	Funzionario servizi di rete	1	1	/
D1	16	Collaboratore amm.vo Contabile	10	3	7
		Collaboratore servizio regolazione mercato	3	2	1
		Collaboratore servizio economia locale	2	2	/
		Collaboratore servizi metrici	1	1	/
C	26	Assistente amm.vo contabile	20	20	/
		Assistente servizio regolazione mercato	5	5	/
		Assistente servizio economia locale	1	/	1
B3	1	Operatore servizi tecnici amm.vi contabili	1	1	/
B1	4	Esecutore tecnico amm.vi	4	4	/
A	3	Addetto servizi ausiliari	3	3	/
TOTALE	54		54	43+1 indisp.	10

NOTE

Rispetto alla dotazione organica alla data del 31/12/2011, pari a n. 58 unità, si sono verificate le seguenti variazioni:

1. sono stati soppressi n. 2 posti di categoria D3 - Funzionario ai servizi di Economia locale - dal momento che nel Servizio ci sono già n. 2 collaboratori ai servizi di Economia locale;
2. è stato soppresso il posto di categoria D - Collaboratore amministrativo contabile rimasto vacante a seguito del collocamento a riposo della rag. Scarafile dal momento che il Servizio Albi e Ruoli è stato accorpato col Servizio di Regolazione del Mercato.
3. è stato soppresso il posto di categoria A rimasto vacante a seguito del collocamento a riposo di Trisciuzzi dal momento che il servizio di custodia dell'ente è stato esternalizzato;
4. tre posti di categoria D3 - Funzionario amministrativo contabile -, vacanti, sono stati accorpati ai 14 posti di categoria D1 per un totale di 17 posti successivamente ridotti a n. 16 a seguito del collocamento a riposo della rag. Scarafile.

DOTAZIONE ORGANICA 1/1/2013

CATEGORIA	DOTAZIONE ORGANICA	PROFILI	DOTAZIONE PROFILO	IN SERVIZIO	POSTI VACANTI
DIRIGENTE	3	Segretario Generale Vice Segretario Generale	1 2	1 1 indisponib.	/ 1
D3	1	Funzionario servizi di rete	1	1	/
D1	16	Collaboratore amm.vo Contabile Collaboratore servizio regolazione mercato Collaboratore servizio economia locale Collaboratore servizi metrici	10 3 2 1	2 2 2 1	8 1 / /
C	26	Assistente amm.vo contabile Assistente servizio regolazione mercato Assistente servizio economia locale	20 5 1	18 4 /	2 1 1
B3	1	Operatore servizi tecnici amm.vi contabili	1	1	/
B1	4	Esecutore tecnico amm.vi	4	4	/
A	3	Addetto servizi ausiliari	3	3	/
TOTALE	54		54	39+1 indisp.	14